

***“Pregate il Signore della messe,
perché mandi operai nella sua messe!”***

Vocazione e santità

Introduzione

Siamo riuniti insieme per celebrare e vivere ciò che noi siamo: figli di Dio nostro Padre, fratelli tra noi, scelti, chiamati ed eletti. E' questo un invito per ciascuno di noi a prendersi sul serio, a conoscersi in profondità, a scoprire che la Volontà del Signore, per noi, coincide con una vita pienamente realizzata. La Parola di Dio, il SS.mo Sacramento, l'intercessione dei santi ci guidino nella nostra adorazione e preghiera.

Presentazione del segno

Una lampada accesa davanti ad un quadro dei santi

Preghiamo perchè come loro, anche noi, incamminati dietro a Cristo, verso la perfezione evangelica, procediamo nella speranza e nella carità.

Preghiera comune

Fa' o Signore che ognuno voglia divenire quello che tu l'hai fatto essere,
percorrendo la via dei giusti,
che è come la luce dell'alba che va crescendo fino al giorno perfetto.
Signore abbiamo bisogno di santi
perché abbiamo bisogno di salvezza.
Signore, donaci dei santi! Signore, donaci di essere santi!

Preghiera di lode o canto di esposizione

1. Santi dalla nascita

Il Signore nostro Dio che, nella vocazione battesimale, ci chiama ad essere pienamente disponibili all'annuncio del Regno, ci doni il coraggio apostolico e la libertà evangelica, perché rendiamo presente in ogni nostro ambiente di vita la Sua parola di Amore e di Pace.

Proclamazione della Parola di Dio

Dalla lettera agli Efesini (3,14-21)

Per questo, dico, io piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni paternità nei cieli e sulla terra prende nome, perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati dal suo Spirito nell'uomo interiore. Che il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. A colui che in tutto ha potere di fare molto più di quanto possiamo domandare o pensare, secondo la potenza che

già opera in noi, a lui la gloria nella Chiesa e in Cristo Gesù per tutte le generazioni, nei secoli dei secoli! Amen.

Riflessione

Dalla *Lumen gentium*, 40: Vocazione universale alla santità

Il Signore Gesù, maestro e modello divino di ogni perfezione, a tutti e a ciascuno dei suoi discepoli di qualsiasi condizione ha predicato quella santità di vita, di cui egli stesso è autore e perfezionatore: «Siate dunque perfetti come è perfetto il vostro Padre celeste» (Mt 5,48). Mandò infatti a tutti lo Spirito Santo, che li muova internamente ad amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente, con tutte le forze (cfr Mc 12,30), e ad amarsi a vicenda come Cristo ha amato loro (cfr. Gv 13,34; 15,12). I seguaci di Cristo, chiamati da Dio, non a titolo delle loro opere, ma a titolo del suo disegno e della grazia, giustificati in Gesù nostro Signore, nel battesimo della fede sono stati fatti veramente figli di Dio e compartecipi della natura divina, e perciò realmente santi. Essi quindi devono, con l'aiuto di Dio, mantenere e perfezionare con la loro vita la santità che hanno ricevuto. Li ammonisce l'Apostolo che vivano «come si conviene a santi» (Ef 5,3), si rivestano «come si conviene a eletti di Dio, santi e prediletti, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di dolcezza e di pazienza» (Col 3,12) e portino i frutti dello Spirito per la loro santificazione (cfr. Gal 5,22; Rm 6,22).

Preghiera comune

E poiché tutti commettiamo molti sbagli (cfr. Gc 3,2), abbiamo continuamente bisogno della misericordia di Dio e dobbiamo ogni giorno pregare: «Rimetti a noi i nostri debiti» (Mt 6,12).

Riflessione

È dunque evidente per tutti, che tutti coloro che credono nel Cristo di qualsiasi stato o rango, sono chiamati alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della carità e che tale santità promuove nella stessa società terrena un tenore di vita più umano. Per raggiungere questa perfezione i fedeli usino le forze ricevute secondo la misura con cui Cristo volle donarle, affinché, seguendo l'esempio di lui e diventati conformi alla sua immagine, in tutto obbedienti alla volontà del Padre, con piena generosità si consacrino alla gloria di Dio e al servizio del prossimo. Così la santità del popolo di Dio crescerà in frutti abbondanti, come è splendidamente dimostrato nella storia della Chiesa dalla vita di tanti santi.

Silenzio

2. Santi nella vita cristiana

È l'esempio di Gesù, che dobbiamo ricalcare e rivivere. Se riusciamo a conoscere meglio il Cuore di Gesù, a penetrare di più nel mistero del Suo Amore, avremo realizzato la nostra santificazione. Tutto il cristianesimo è essenzialmente centrato su Gesù: Egli è l'oggetto della nostra adorazione, del nostro amore; quanto più lo conosceremo, tanto più potremo amarlo, tanto più saremo cristiani.

Proclamazione della Parola di Dio

Dal salmo 112

(si può pregare alternato tra solista e assemblea)

Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta.

Prosperità e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:
misericordioso, pietoso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto.

Gesù Eucaristia,
trasforma la nostra mente, il nostro cuore,
la nostra vita con il dono del tuo Spirito,
disegna il tuo volto in noi,
rendici tua presenza tra i fratelli.

Riflessione

La santità è lasciar emergere in noi la bellezza di Gesù, quella bellezza che ci è stata donata nel Battesimo e che è affidata alla nostra libertà. La bellezza di quel volto la troviamo raccontata nell'intero Vangelo del Signore: una bellezza fatta di gesti, parole, sentimenti. E' dunque un dono, una grazia da chiedere umilmente, ma anche una responsabilità che esige un lavoro serio e quotidiano, rinunce e scelte anche dolorose, amore e obbedienza soprattutto quando non si capisce dove il buon Dio ci porta. (A. Bagnasco)

Preghiera comune

Gesù Eucaristia, fa' che come hai fatto tu, impariamo anche noi a fare della volontà del Padre il nostro cibo quotidiano, a trovare la nostra grandezza nell'aderirvi liberamente, pienamente.

Silenzio

Preghiera o canto di meditazione

Invocazioni

G. Signore Dio, che, rigenerandoci alle sorgenti dell'acqua viva, ci hai radicati e fondati nella carità del tuo Figlio, concedici i frutti promessi a chi dà ascolto alla tua parola. Preghiamo ad ogni intenzione:

Rit. *Padre, ti preghiamo, perché il mondo creda nel tuo amore.*

Rimani accanto a me, o Signore, perché io divenga luce a illuminare gli altri. Rit.

Ogni luce viene da te, e io non sono che oscurità. Come figli amati, fa' che riceviamo la grazia per sopportare le prove di questa esistenza terrena. Rit.

Fin da ora fammi comprendere che la santità è imprimere Cristo in sé stessi, è lo scopo della vita del cristiano. Rit.

Tu ami servirti di me per illuminare i fratelli. Che io ti glorifichi, come tu desideri: illuminando ognuno che mi avvicini. Rit.

Come a me, Signore, concedi a tutti la tua luce e tutti illumina, in me e attraverso me. Rit.

Orazione finale

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto ricapitolare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Preghiera conclusiva o canto di reposizione



**“ Pregate
il Signore della messe,
perche' mandi operai
nella sua messe”**

(Lc 10,2)